

12/10/2017 - VERBALE DI CONSIGLIO



Il giorno 12 del mese di ottobre dell'anno 2017, nella sede dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia, si riunisce il Consiglio regionale nelle persone dei seguenti componenti:

dott. Riccardo Bettiga – Presidente

dott. Luca Piero Mazzucchelli - Vicepresidente

dott.ssa Laura Antonia Lucia Parolin – Segretario

dott.ssa Barbara Bertani – Consigliere

dott. Paolo Bozzato – Consigliere

dott. Paolo Maria Campanini – Consigliere *entra alle ore 20:59*

dott.ssa Cristina Contini – Consigliere

dott. Mauro Vittorio Grimoldi – Consigliere *entra alle ore 20:56*

dott.ssa Valeria La Via - Consigliere

dott.ssa Chiara Marabelli – Consigliere *entra alle ore 21:18*

dott.ssa Alessandra Micalizzi – Consigliere

dott. Fabrizio Pasotti – Consigliere

dott.ssa Chiara Ratto – Consigliere

Assente il dott. Luca Longo

Il Consiglio si riunisce con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale del 14/09/2017;
2. Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni;

3. Concessione patrocini e uso sedi;

4. Comunicazioni del Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere;

5. Approvazione spese, ratifiche, liquidazione spese e rendicontazioni;

6. Affidamento incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e impegni di spesa;

7. **Quota di iscrizione 2018:** determinazione quota e spese amministrative;

8. Modifica delibera-quadro sulla determinazione dei gettoni e dei compensi n.33/17 del 19/01/2017;

9. Rendicontazione progetto *Nuova Rete di Psicologia Sostenibile*;

10. Modifica componenti Commissione Tutela della professione;

11. Approvazione collaborazione con IED – Istituto Europeo di Design per tesi su *La psicologia nel quotidiano*;

12. Discussione progetto *Panchina rossa*;

13. Discussione progetto *Master*;

14. Avviso pubblico 2017 e procedura per sistema convenzioni restituzione quota 4° e 5° anno di iscrizione;

15. Presentazione materiali progetto *Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*.

Si passa al punto 1: Approvazione verbale del 14/09/2017

Il verbale viene approvato con 11 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, La Via, Micalizzi, Pasotti, Ratto) e 1 astenuto (Longo)

Si passa al punto 2: iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di nuove iscrizioni ex artt. 2 e 7 dei



seguenti dottori:

19968 Galimberti Beatrice	19999 Pedretti Valentina
19969 Crivellaro Davide	20000 Coffani Alice
19970 Sesso Danilo	20001 Scalvini Sheila
19971 Mesini Alessandra	20002 Tenan Maria Elena
19972 Falco Eleonora Jessica	20003 Anselmi Francesca
19973 D'Abate Ludovica	20004 Rinchetti Giovanna
19974 Marcianò Elena	20005 Peduzzi Nadia
19975 Borracci Vittoria	20006 Colombo Elisabetta
19976 Tagliavia Francesca	20007 Bianchi Evelina
19977 Sciacca Martina	20008 Rubini Cinzia
19978 Rago Alessio	20009 Rizzi Damiano
19979 Valentini Alice Luciana	20010 Grimoldi Alba
19980 Bassanini Cristina	20011 Sottocorna Roberta
19981 Gravaghi Liliana	20012 Vindimian Carla
19982 Gola Elisa	20013 Pasolini Daniele
19983 Bonizzoni Sabrina	20014 Rovetta Virginia
19984 Mescieri Lavinia	20015 Gaddi Benedetta
19985 Moretti Erika	20016 Provenzano Rossella
19986 Buldo Milena	20017 Donzelli Alice
19987 Bastoni Ilaria	20018 Arconti Viola
19988 Leone Carlo	20019 Verdelli Pietro
19989 Colzani Milena	20020 Piccinini Laura
19990 Andena Gabrio Francesco	20021 Bavagnoli Alessandra
19991 Romani Alessandro Almo	20022 Dei Bei Viviana



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

19992 Braghieri Clelia

20023 Maurano Sara

19993 Grego Vanessa

20024 Baronchelli Gian Paolo

19994 Boretti Sara

20025 Moscardi Laura

19995 Saletti Valentina

20026 Barbisoni Licia

19996 Leardi Valentina

20027 Sicali Claudia

19997 Belotti Luca

20028 Trombetti Federica

19998 Martinelli Paola

20029 Castoldi Daniela

20030 Sottocornola Simona

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 12 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, La Via, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.280/17)**

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di iscrizione sezione B – Dottore in tecniche psicologiche:

20031 Masini Daniele

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con con 12 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, La Via, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.281/17)**

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di iscrizione per trasferimento dall'Ordine del Veneto di:

20032 Rossi Emanuela

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con con 12 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, La Via, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.282/17)**



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di iscrizione per trasferimento dall'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna di:



20033 Serravalle Francesca

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con con 12 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, La Via, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.283/17)**

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di iscrizione per trasferimento dall'Ordine del Laizo di:

20034 Bobbioni Maria Pia

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con con 12 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, La Via, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.284/17)**

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di nulla osta al trasferimento dall'Ordine della Liguria di:

16550 Torselli Elisa

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con con 12 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, La Via, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.285/17)**

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di nulla osta al trasferimento dall'Ordine dell'Emilia Romagna di:

12604 Fontana Romina

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con con 12 voti favorevoli

(Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, La Via, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.286/17)**



Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di nulla osta al trasferimento dall'Ordine degli Psicologi della Puglia di:

12756 Miani Pamela Carmela

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con con 12 voti favorevoli

(Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, La Via, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.287/17)**

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di nulla osta al trasferimento dall'Ordine degli Psicologi della Puglia di:

16339 Damicis Michele

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con con 12 voti favorevoli

(Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, La Via, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.288/17)**

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di cancellazione dalla sezione B per avvenuto trasferimento alla sezione A di:

16105 Castoldi Daniela

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con con 12 voti favorevoli

(Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, La Via, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.289/17)**

Il Segretario dott.ssa Parolin presenta la delibera di cancellazione volontaria di:



19208 Mihai Ioana Raluca

16698 Casati Francesca

2537 Casali Gabriele

17769 Cattivelli Paola

6385 Forina Barbara

406 Loreti Giulia Angela

3157 Maggi Anna Maria

7896 Gariboldi Paola

4278 Imperiali Cesare

12815 Colasuonno Andrea

15623 Gatto Eleonora

8725 Riffaldi Marialuisa

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con con 12 voti favorevoli

(Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, La Via,

Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.290/17)**

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Annotazione psicoterapia

Il Segretario dott.ssa Parolin comunica l'annotazione psicoterapia ex art. 3 dei seguenti dottori:

10156 Danelli Laura

10905 Penati Valentina

12753 Grottola Isabella

13859 Mazza Eleonora

14853 Belloni Sonzogni Laura

15070 Sala Laura

15437 Redaelli Liliana

15745 Pasculli Caterina

15861 Mantione Cristina

16417 Fieni Eliana

Il Consiglio prende atto

Alle ore 20:56 entra il dott. Grimoldi

Si passa al punto 3: delibera di concessione patrocini e uso sedi

Il Presidente dott. Bettiga presenta la delibera. Sottolinea ci sia bisogno di discutere una delle richieste di patrocinio pervenute. Ricorda che l'Ordine degli Psicologi della Lombardia ha attivato un tavolo sulla "Coordinazione genitoriale", che attualmente sta lavorando sulla definizione degli standard minimi di qualità nella formazione. Spiega che il suddetto patrocinio riguarda un master biennale sul conflitto familiare che rilascia il titolo di "parent coordinator" ed è tenuto da alcuni dei colleghi - Della Rosa, Scaparro, Trionfi - che partecipano proprio al tavolo di lavoro sopra menzionato.

Il Segretario dott.ssa Parolin propone di sospendere la richiesta di patrocinio per poter discutere nel gruppo di lavoro le criticità che questo master prevede.

Il Consigliere dott. Bozzato chiede se gli altri membri del gruppo sulla "coordinazione genitoriale" fossero stati invitati a partecipare a questo master.

Il Segretario dott.ssa Parolin risponde che non sono stati né invitati né informati di



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

questo corso.

L'approvazione dei Master viene rimandata, mentre tutti gli altri patrocini si approvano all'unanimità dei presenti con con 13 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Contini, Grimoldi, La Via, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.291/17)**

Alle ore 20:56 entra il dott. Campanini

Si passa al punto 4: comunicazioni del Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere

Il Presidente dott. Bettiga ricorda che i voucher di restituzione quota dell'anno 2016 non utilizzati vincolavano l'aggiudicatario a dare servizi per tutti gli iscritti per un valore pari all'avanzo. Dichiaro che gli iscritti avranno la possibilità, dal primo novembre 2017 al 30 aprile 2018, di fare gratuitamente la formazione base e avanzata sul MMPI-2.

Legge una comunicazione da parte della dott.ssa Nannicini: "Egr. Presidente, con la presente invio una comunicazione con preghiera di riportarne interamente i contenuti all'attenzione del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Il giorno 26/09/2017 si è tenuto un incontro presso la Casa della Psicologia sul tema: Osservatorio delle Professioniste. Come proponente di tale iniziativa ho invitato alcune figure rappresentative del mondo politico e professionale milanese potenzialmente interessate alle tematiche di genere/pari opportunità, al fine di esplorarne le opinioni/disposizioni in relazione alla creazione di un Osservatorio regionale delle Professioniste. Hanno partecipato donne con diverse appartenenze professionali: architetta, avvocatessa, medica, copywriter, commercialista, e mediatrice



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

culturale e due psicologhe. L'idea dell'Osservatorio ha visto l'entusiastica adesione delle partecipanti e l'esplorazione, anche se ancora in via preliminare, si sono focalizzati sui significati e sui termini di due temi. 1. Osservatorio come ente autonomo, istituzionale promosso da Enti pubblici e privati, "garantito e certificato" da un solo Ente pubblico (Comune di Milano/Città Metropolitana); 2. Possibili compiti: osservare raccogliere dati e monitorare la condizione delle professioniste (Milano è la città con il più elevato numero di donne occupate nel paese, - tasso di attività supera il 70%- di cui le "professionals" sono il 36%- vedi Zanuso, Ciccimessere 2016) ostacoli, discriminazioni, innovazioni, sviluppi del lavoro femminile; 3. Quali professioniste: tradizionali e nuove ("ordinistiche e non), attuali trasformazioni dei processi produttivi, Milano come città "post-fordista", quali conseguenze?

Una partecipante appartenente all'Amministrazione del Comune di Milano ha confermato il proprio interesse e la disponibilità dell'Amministrazione ad esplorare la fattibilità e i contorni istituzionali di un Osservatorio come diretta emanazione del Comune. Il gruppo si riconvoca per approfondire e perfezionare i temi aperti e individuare le possibilità concrete di fondazione. Si presenta contestualmente alla presente richiesta di uso sede per le date alternative del 25 oppure 26 ottobre. Dott.ssa Adriana Nannicini".

Aggiunge che i Consiglieri, in caso abbiano un interesse, possono contattare e confrontarsi direttamente con la collega.

Il Consigliere dott.ssa Contini, che con la dott.ssa Nannicini si è occupata di un progetto sulle pari opportunità per l'Ordine degli Psicologi della Lombardia, riferisce che preferirebbe continuare questo lavoro, impostato un anno e mezzo fa: per tale motivo, non ha preso una posizione in merito.



Il Presidente dott. Bettiga dà lettura della passata interrogazione del Consigliere dott.ssa La Via: “Il Consigliere dott.ssa Valeria La Via ricorda che prima dell’insediamento di questa Consigliatura venne fissata una riunione straordinaria per votare le commissioni istituzionali. In tale occasione molti Consiglieri chiesero di cambiare data perché avevano già un pregresso impegno presso l’ENPAP. A tale richiesta il Presidente dott. Bettiga rispose ‘É fondamentale chiarire che gli impegni privati dei Consiglieri non possano in alcun modo rappresentare degli elementi ostativi ai regolari lavori del Consiglio: ENPAP o qualsiasi altra cosa ognuno di noi abbia a che fare che sia estranea a OPL appartiene giustamente alla sfera privata e personale’. Valeria La Via chiede al Presidente dott. Bettiga se, anche dopo essere stato eletto all’ENPAP (insieme al Vicepresidente dott. Mazzucchelli), considera gli impegni relativi a tale ente ‘privati e personali’”.

Il Consigliere dott. La Via dichiara che l’interrogazione messa a verbale non sia completa. Chiede quali potrebbero essere le conseguenze di una sovrapposizione tra Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi e Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Il Presidente dott. Bettiga risponde che tali oneri siano di natura secondaria rispetto alle sedute di Consiglio, ovvero non siano pertinenti e coerenti all’impegno nell’Ordine degli Psicologi della Lombardia. Spiega che la prassi, ormai consolidata, di convocare il Consiglio il giovedì sera esista per garantire ai singoli Consiglieri operatività e programmazione delle proprie attività. Ritiene che la doppia appartenenza non crei problemi in quanto la sovrapposizione tra l’Ordine e l’Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi sia di natura “causale/storica”. Aggiunge che in caso di convocazioni sovrapposte deciderà liberamente come rappresentare il mandato che ha ricevuto, anche se ritiene sia



un'eventualità rara data la programmazione sopra descritta.

Il Consigliere dott. La Via ritiene la risposta del Presidente dott. Bettiga soddisfacente.



Si passa al punto 5: approvazione spese, ratifiche, liquidazione spese e rendicontazioni

Il Tesoriere dott. Longo riporta una serie di spese relative alle attività ordinistiche. La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 14 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Campanini, Contini, Grimoldi, La Via, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.292/17)**

Si passa al punto 6: affidamento incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e impegni di spesa

Il Presidente dott. Bettiga elenca gli incarichi affidati: dott. Ideo e dott. Radice (Presentazione libri, "Bilancia il tuo stress" e "Traiettorie di sviluppo della psicoanalisi"); dott.ssa Del Campo, dott.ssa Aldeghi, dott.ssa Cravei, dott.ssa Riva, dott. Zerbini (Partnership ed eventi, "Stand Young"); dott.ssa Gabri (presentazione del "Kit dello psicologo online"; dott.ssa Vellar (valutazione delle proposte formative); dott. Di Fraia (bando fatto in Casa della psicologia); dott. Ferrazza (); dott. Crippa (sviluppo del sito dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia e della Casa della psicologia).

Il Consigliere dott. Bozzato chiede di integrare la delibera con due affidamenti d'incarico, alla dott.ssa Percivalle e al dott. Seminati, per degli incontri del progetto "Tutoring" esportati a Bergamo. Dichiaro di non aver concordato ancora un compenso.

Il Presidente dott. Bettiga accoglie la richiesta del Consigliere dott. Bozzato e si impegna a perfezionare la delibera una volta verificato l'importo esatto.

Il Tesoriere dott. Longo sottolinea che per tali eventi è stato concordato con i Referenti territoriali che le spese gravino sul bilancio dei Referenti.

Il Consigliere dott. Pasotti chiede di integrare due affidamenti d'incarico gratuiti - (dott.ssa Maria Assunta De Berti e dott.ssa Giacinta Pini) - già deliberati per un evento ECM del 31 ottobre, ma non inseriti in delibera.

Il Presidente dott. Bettiga accoglie la richiesta del Consigliere dott. Pasotti. La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 14 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Campanini, Contini, Grimoldi, La Via, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.293/17)**

Alle ore 21:18 entra la dott.ssa Marabelli

Si passa al punto 7: quota di iscrizione 2018 - determinazione quota e spese amministrative

Il Presidente dott. Bettiga dichiara che la quota di iscrizione 2018 si attesta sul minimo della forbice stabilito, con la riduzione per i primi tre anni del 50% secondo quanto definito dal Consiglio Nazionale.

Il Consigliere dott. Campanini osserva, rispetto alla quota delle Regioni dedicata al Consiglio Nazionale, che l'Ordine degli Psicologi della Lombardia paga di più rispetto ad altri. Chiede delucidazioni in merito.

Il Presidente dott. Bettiga spiega che si tratta di una ragione di proporzioni: stante i costi fissi a livello amministrativo, gli altri variano in base al numero di iscritti. Aggiunge che viene seguito un criterio arbitrario di sussidiarietà e compensazione



interna fra le Regioni in modo che tutti gli psicologi italiani ricevano i medesimi servizi: il surplus fornito dagli Ordini che superano i 5'000 iscritti viene trasferito dal Consiglio Nazionale agli Ordini con un basso numero di iscritti. Esprime apprezzamento per il mutualismo all'interno di tutti gli Ordini italiani.



Il Consigliere dott. Campanini chiede delucidazioni sullo stralcio dei solleciti di pagamento delle quote di cinque anni.

Il Presidente dott. Bettiga specifica che le morosità non verranno considerate prescritte a prescindere, ma semplicemente i colleghi non verranno più sollecitati al pagamento. Dichiarò che, trascorsi i cinque anni, la cifra non è più esigibile, ma che stante una valutazione dell'interruzione della prescrizione, sia comunque possibile valutare come inserire lo stralcio delle quote che superano i cinque anni.

Il Tesoriere dott. Longo spiega che affinché la cifra sia cancellata dal bilancio, occorre che il collega non sia più moroso né iscritto all'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Aggiunge che i colleghi sospesi per morosità restano comunque iscritti, quindi il dovuto rimane tale. Dichiarò che l'Ordine degli Psicologi della Lombardia, in una delle prossime riunioni di Consiglio, dovrà dare mandato a un'agenzia di recupero crediti per provare avviare le pratiche di riscossione quote.

Il Consigliere dott. Campanini chiede di controllare se la ricezione del sollecito tramite raccomandata faccia ripartire i cinque anni di prescrizione.

Il Presidente dott. Bettiga e il Tesoriere dott. Longo si impegnano a effettuare tale verifica e a riferire al Consiglio.

Il Consigliere dott.ssa Bertani domanda se sia possibile negoziare rispetto al recupero crediti.

Il Tesoriere dott. Longo risponde non sia possibile mediare sulla cifra.

Il Presidente dott. Bettiga aggiunge che esistono degli elementi che permettono lo

stralcio delle quote, ad esempio insolvenza di patrimonio e disabilità e invalidità

così come da parere dell'avvocato Carta.

Il Consigliere dott. Grimoldi chiede delucidazioni su sanzioni e interessi.

Il Tesoriere dott. Longo risponde che da sempre relativamente al tema di sanzioni e interessi, viene applicata ma solo una maggiorazione fissa legata alle spese di gestione della pratica.

Il Presidente dott. Bettiga spiega che l'Ordine degli Psicologi in riferimento alla legge istitutiva non prevede nessun tipo di interesse per il ritardato pagamento.

Il Consigliere dott. Grimoldi chiede che vengano fatte delle verifiche in merito poiché possiede informazioni discordanti rispetto a quelle fornite dal Presidente dott. Bettiga e dal Tesoriere dott. Longo.

Domanda quanti dei voucher emessi per gli iscritti del quarto e del quinto anno siano stati utilizzati e se la maggioranza abbia l'idea di riproporli anche quest'anno.

Il Presidente dott. Bettiga si impegna a procedere con le dovute verifiche in materia di interessi.

Risponde che è stata utilizzata una grossa parte dei voucher. Spiega che i 25000 EUR rimanenti, come precedente detto, sono stati trasformati in corso base e avanzato sul MMPI-2 per tutti gli iscritti.

Per quanto riguarda la seconda domanda, dichiara che tale idea sia presente, come si può evincere dal punto 14 della delibera, e che non sia collegata alla quota d'iscrizione, riguardando gli iscritti del quarto e del quinto anno. Chiede, per tale motivo, di rinviare la discussione al punto 14.

Il Consigliere dott. Grimoldi ricorda la promessa iniziale fatta dalla maggioranza: ridurre del 50% la quota di iscrizione per i primi cinque anni. Aggiunge che il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi ha stabilito che tale riduzione possa



essere fatta per i primi tre anni. Conclude sostenendo che la maggioranza, per non contravvenire alle direttive del Consiglio Nazionale, abbia trovato l'escamotage di fare un regalo agli iscritti del quarto e del quinto anno pari alla metà della quota.



Ritiene che questa operazione, oltre a creare difformità tra gli iscritti, sia un atto non considerato nella legge istitutiva ("prendere dei soldi dagli iscritti e ridistribuirli").

Il Presidente dott. Bettiga dichiara che il suo intento non sia proporre di contravvenire a quanto stabilito dalla legge 56, che attribuisce al Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi la facoltà di stabilire la quota. Sottolinea che l'Ordine degli Psicologi della Lombardia generalmente eroga servizi su dei target specifici, non riguardanti tutti gli iscritti, e che l'operazione che verrà trattata nel punto 14 consiste in un'erogazione di questo tipo. Ribadisce che questo non abbia alcun collegamento con la determinazione della quota. La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 8 voti favorevoli (Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Micalizzi, Pasotti, Ratto) e 7 voti astenuti (Bozzato, Cacioppo, Campanini, Contini, Grimoldi, La Via, Marabelli) **(delibera n.294/17)**

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Si passa al punto 8: Modifica delibera-quadro sulla determinazione dei gettoni e dei compensi n.33/17 del 19/01/2017

Il Consigliere dott.ssa Marabelli, facendo riferimento alle tariffe ACI, ritiene che i Consiglieri che vivono fuori Milano sono penalizzati nel calcolo del rimborso. Propone di stabilire un valore fisso in modo che tale calcolo risulti essere più equo e che il lavoro della segreteria venga facilitato.

Il Consiglio discute.

Il Tesoriere dott. Longo osserva che l'orientamento del Consiglio oscilla tra lo 0.27 e lo 0.30. Propone di approfondire meglio cosa accade in altri enti pubblici e, solo in

seguito, di riportare la delibera in Consiglio, considerato anche il fatto che diventerà operativa sul bilancio del 2018.

La delibera viene rinviata.



Si passa al punto 9: rendicontazione progetto Nuova Rete di Psicologia Sostenibile

Il Consiglio approva all'unanimità di dare parola al dott. Viganò.

Il dott. Viganò illustra le direttrici di lavoro e di rafforzamento del modello di rete di psicologia sostenibile precedentemente creata.

Premette che dietro tali direttrici ci siano alcune attività di ricerca e di approfondimento quantitativo nelle quali si è cercato di coinvolgere il più possibile i beneficiari diretti dell'implementazione di tale rete: sponda pubblica (in particolare il Comune) e le unità di offerta potenziali o già precedentemente coinvolte. Spiega che sia stata avviata un'attività di ricognizione e di studio tramite *web survey* al fine di conoscere la realtà delle potenziali unità di offerta della rete e di avere una maggiore capacità previsionale su quali potessero essere le caratteristiche e i parametri di inclusione in questo progetto. Riferisce che siano state fatte una serie di interviste in profondità agli iscritti già partecipanti alla vecchia esperienza, agli iscritti mai coinvolti, ai referenti dei municipi del comune di Milano, agli assistenti sociali del comune e alle associazioni degli utenti. Aggiunge che sono stati fatti due *focus group* con i referenti del comune di Milano, gli iscritti all'Ordine degli Psicologi della Lombardia e le associazioni degli utenti allo scopo di approfondire l'interazione fra le "varie componenti dei partecipanti" alla rete di psicologia sostenibile.

Descrive le direttrici di lavoro:

1. semplificazione del modello e accesso alla rete, che consiste principalmente nel far

diventare la rete uno strumento aperto non solo sul canale pubblico ma anche privato e nel far partecipare non solo i residenti del comune di Milano ma anche tutti coloro che gravitano sulla città.



2. Rafforzamento della partnership pubblico/privata, attraverso la mappatura delle 116 realtà private eroganti interventi di psicologia sostenibile in tutti e nove i municipi di Milano e le 96 realtà pubbliche che possono fornire un supporto psico-sociale e fare promozione della rete stessa all'interno del territorio, considerato che gran parte delle persone che hanno bisogno di servizi sociali o di supporto psicologico non sanno che esistono e/o di averne diritto.

3. Maggiore coordinamento con gli assistenti sociali del comune di Milano, al fine di capire quali aspetti non funzionavano nella precedente esperienza e quali siano i nuovi "driver di sviluppo".

4. Appropriatezza della presa in carico degli utenti, legata principalmente alla flessibilità nella gestione di situazioni caratterizzate da una multi-complessità psicologica e sociale, la quale - nella precedente esperienza - si concretizzava in invii a tariffa gratuita. Spiega che la gratuità poneva un problema: la difficile sostenibilità per le unità di offerta della presa in carico per periodi di tempo prolungati, in particolare, quindi, di quei pazienti con un problema cronico. Per tale motivo, gli assistenti sociali e le unità di offerta hanno consigliato di concentrarsi su un disagio acuto e un'urgenza e non su un bisogno cronico, del quale - a loro parere - dovrebbe essere il pubblico a farsi carico. A proposito della mappatura delle realtà private, dichiara che siano stati indagati: numero totale di prestazioni di supporto psicologico erogate nell'anno precedente, quota di prestazioni erogate gratuitamente o a tariffa calmierata rispetto al totale del 2016 e il fatturato totale nell'anno 2016. Spiega che questi dati siano stati raccolti allo

scopo di identificare le caratteristiche specifiche degli enti che erogano questo tipo di prestazione nel comune di Milano e le soglie di fatturato prestazionali che permettono di essere inclusi nella rete. Spiega che una maggiore inclusività venga garantita da un fatturato pari a 10'000 euro e da una quota di prestazioni a tariffa gratuita o calmierata del 10%. Aggiunge che, dal lato della domanda, è stato deciso di estendere il target di utenza, non limitandolo ai soli minori - come nell'esperienza precedente - considerato che in tale occasione ci fu un numero ridotto di invii.

5. Garantire l'equità dell'accesso, andando a lavorare sugli strumenti di screening, usati dal servizio sociale del comune di Milano, della condizione sociale e socio-economica in modo da "individuare una variabile di identificazione delle situazioni di maggiore precarietà economica" affinché solo a queste venga riservata la possibilità di accedere alla tariffa gratuita. Riferisce sia stata stabilita una quota fissa, rispetto agli invii effettuati dal pubblico, per cui ogni cinque invii a tariffa calmierata ci sia una presa in carico a tariffa gratuita.

6. Procedure di accesso, una attraverso i servizi sociali del Comune (sarà premura dell'assistente sociale verificare se l'utente abbia i requisiti psico-sociali necessari per l'accesso alla rete) e l'altra libera (in questo caso, l'utente - senza limitazioni di residenza e domicilio - potrà scegliere autonomamente l'ente che meglio risponde ai suoi bisogni e contattarlo).

7. Innovazione e multi-canalità, per intercettare tutti i possibili target, che si integrano principalmente attraverso "WeMe", il portale che il comune di Milano sta sviluppando con l'intento di facilitare l'accesso ai servizi sociali, e di welfare in generale, e nel quale il Comune vuole far rientrare la rete di psicologia sostenibile.



Il Presidente dott. Bettiga comunica di aver chiesto, durante gli incontri di natura tecnica e burocratica avvenuti in assessorato, che i servizi di psicologia della piattaforma WeMe per tutto il comune di Milano corrispondano alla rete di psicologia sostenibile. Aggiunge di aver ottenuto un parere favorevole, ancora non formalizzato. Informa che si vuole, in seguito a richiesta dello stesso Comune, estendere la rete a tutta l'area della città metropolitana per l'inizio del 2018,

Il dott. Viganò aggiunge che tale richiesta sia arrivata anche da parte del territorio (ad esempio da unità erogatrici di Rho).

Il Consigliere dott.ssa Micalizzi ringrazia il dott. Viganò per la presentazione. Propone di ricavare dalla sua esposizione un contenuto più divulgativo per i colleghi, ad esempio, permettendo di scaricarlo dal sito dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia e diffondendolo attraverso la newsletter.

Il dott. Viganò dichiara sia possibile mettere in atto quanto proposto dal Consigliere dott.ssa Micalizzi.

Il Consigliere dott.ssa Contini ringrazia il dott. Viganò per la presentazione del progetto. Chiede delucidazioni sulla modalità di individuazione dei testimoni privilegiati.

Il dott. Viganò spiega che nell'ambito pubblico, dopo l'introduzione sul progetto fatta dal Presidente dott. Bettiga, è stato chiesto ai dirigenti di indicare le persone che avevano partecipato alla precedente esperienza in modo da avere "una potenzialità informativa maggiore".

Il Consigliere dott. Grimoldi si unisce ai ringraziamenti fatti al dott. Viganò. Ritiene che il progetto permetta di garantire lo stato di bisogno del soggetto, attraverso il Comune, e l'idoneità del soggetto che eroga la prestazione, attraverso l'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Per quanto riguarda la quota rispetto agli invii effettuati



dal pubblico, nella precedente esperienza il rapporto tra l'erogazione degli interventi gratuiti e quelli a tariffa calmierata era di uno a tre (1:3). Sottolinea che del passato progetto, pur essendo un "bambino soffocato nella culla", viene spesso richiamata la bontà dell'idea sottostante, anche da professionisti diversi dagli psicologi. Riferisce che siano state individuate le criticità giuste: ricorda che il Consigliere dott.ssa Marabelli ha fatto un lavoro quotidiano con gli assistenti sociali per motivarli a seguire il progetto.

Il Consigliere dott.ssa Marabelli si congratula con il dott. Viganò per il lavoro svolto. Pone all'attenzione del Consiglio alcuni aspetti delicati del progetto: la difficoltà a interfacciarsi con questo tipo di interlocutori, soprattutto per loro dinamiche interne di cui non si può tenere conto; la lamentela, da parte della dirigenza, sull'inclusione dei soli minori nel precedente progetto, in quanto il dirigente stesso ha posto questo limite e non l'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Per tali motivi, ritiene ci sia bisogno, oltre che di una buona progettazione e un protocollo d'intesa, di un'azione politica forte, nel senso di accedere a un livello superiore, possibilità che non si è avuta in passato.

Il Presidente dott. Bettiga comunica che il protocollo d'intesa sia stato sottoposto al vaglio dell'assessore Majorino e del direttore generale. Dichiaro di provvedere a far visionare ai Consiglieri tale bozza non appena revisionata dal Comune.

Si passa al punto 10: modifica componenti Commissione Tutela della professione

Il Consigliere dott. Campanini comunica le sue dimissioni dalla Commissione Tutela. Dichiaro di dimettersi perché non riesce a seguire le attività come vorrebbe.

Il Presidente dott. Bettiga prende atto delle dimissioni. Propone di sostituire il Consigliere dott. Campanini con il Consigliere dott.ssa Marabelli.



La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli

(Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Campanini, Contini, Grimoldi, La Via, Marabelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.295/17)**



Si passa al punto 11: approvazione collaborazione con IED – Istituto Europeo di Design per tesi su *La psicologia nel quotidiano*

Il Consigliere dott.ssa Micalizzi ricorda che a fine settembre l'Ordine degli Psicologi della Lombardia sia stato invitato presso lo IED per presentare il progetto della Casa della psicologia agli studenti dell'ultimo anno del percorso triennale: tra gli argomenti da trattare proposti agli studenti c'era quello della "psicologia del quotidiano", che riguarda nello specifico la Casa della psicologia. Aggiunge che il progetto sia stato accolto con entusiasmo sia da studenti che da docenti: questi ultimi "non ritrovavano all'interno del panorama internazionale qualcosa di simile" a questo progetto. Dichiarò che il 10 ottobre sia arrivata la comunicazione che ventiquattro studenti hanno scelto di trattare il tema "psicologia del quotidiano".

Spiega che in termini di impegno, ci saranno degli incontri più mirati nelle altre fasi dello sviluppo del progetto con i singoli gruppi di lavoro. Sottolinea che l'Ordine degli Psicologi della Lombardia non debba affrontare alcuna spesa e non abbia alcun obbligo in questo progetto. Aggiunge che allo IED sia stata offerta la possibilità, come riconoscimento dell'impegno degli studenti, di esporre i lavori realizzati presso la Casa della psicologia, a partire da maggio.

Il Consigliere dott.ssa Contini chiede se l'impianto sia stato modificato rispetto a quello proposto a giugno.

Il Consigliere dott.ssa Micalizzi risponde che ora non ci sia più l'obbligo di acquistare uno dei lavori, ma la possibilità di comprarlo in un secondo momento.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli

(Bettiga, Mazzucchelli, Parolin, Longo, Bertani, Bozzato, Cacioppo, Campanini, Contini, Grimoldi, La Via, Marabelli, Micalizzi, Pasotti, Ratto) **(delibera n.296/17)**



Si passa al punto 12: discussione progetto Panchina rossa

Il Presidente dott. Bettiga ricorda che lo scorso anno, a livello italiano, sia stato lanciato un progetto, da un'organizzazione chiamata "Stati generali delle donne", che prevede l'uso di alcuni oggetti per rappresentare l'impegno delle istituzioni nella lotta alla violenza contro le donne. Comunica che l'Ordine degli Psicologi della Lombardia abbia inviato la richiesta per partecipare a tale progetto, la quale è stata accettata. Dichiaro che questo Ordine sarà il primo in Italia a fare un'azione simbolica di questo tipo. Aggiunge che è stata scelta una "Panchina rossa", che verrà collocata nel *dehors* della Casa della psicologia, considerato che sia pervenuta l'approvazione di tale spazio. Spiega che si incontrerà con l'assessore Majorino per capire come gestire nel dettaglio questa iniziativa. Specifica che l'inaugurazione dovrebbe tenersi il 25 novembre pomeriggio, giornata internazionale della lotta alla violenza contro le donne, proprio in Casa della psicologia. Riferisce che in tale occasione si pensa di portare un contributo sulla tematica, presentare l'installazione della panchina rossa e fare una conferenza stampa e uno shooting fotografico per immortalare le persone sedute su questa panchina.

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Si passa al punto 13: discussione progetto Master

Il Segretario dott.ssa Parolin dichiara che lo scopo di tale progetto sia costruire un'area dedicata ai master svolti in Lombardia nel sito dell'Ordine. Spiega che ci sarà un'informativa generale sul tema - ad esempio, definizione di master, rilascio

dei titoli, valutazione della qualità - e che ogni master avrà un titolo, una breve spiegazione e un approfondimento (che compare cliccando sulla spiegazione).

Sottolinea che comparirà un *disclaimer* in cui si comunica che i master universitari sono gli unici abilitati al rilascio di un titolo. Dichiaro che nella prima schermata sono elencati tutti i master attualmente fruibili per l'iscrizione, mentre in archivio tutti i master a cui non è più possibile iscriversi. Specifica che i master siano stati suddivisi in otto categorie: neuropsicologia e clinica dell'adulto; psicodiagnosi e testistica; sessualità, coppia e genitorialità; età evolutiva e scuola; psicologia giuridica e criminologia; benessere, mindfulness e corpo; lavoro, sport e organizzazione; altre aree. Comunica di aver chiesto agli iscritti, attraverso la newsletter, di segnalare se stessero organizzando un corso di formazione o di perfezionamento per avere visibilità nel sito. Aggiunge che in questo modo siano stati raccolti un centinaio di corsi.

Il Consigliere dott.ssa La Via chiede delucidazioni sulla valutazione della qualità.

Il Segretario dott.ssa Parolin risponde che, non esistendo una normativa coerente e organica che possa garantire la qualità, la scelta sia demandata ai potenziali utenti, i quali dovrebbe esaminare serietà dell'ente, qualità del percorso didattico e aspetto economico. Dichiaro che il lavoro, ancora in corso, sia passibile di modifiche.

Il Consigliere dott. Pasotti ritiene opportuno comunicare il fatto che l'Ordine degli Psicologi della Lombardia non possa garantire la qualità dei master presentati.

Il Segretario dott.ssa Parolin risponde che un lavoro di scrematura sia stato fatto dal dott. Sarracino e dal Segretario stesso. Spiega che, non essendoci nessuna linea guida specifica sulla qualità, si è pensato di inserire nell'elenco la maggior parte dei corsi. Aggiunge che l'Associazione Italiana di Psicologia (AIP) sta aprendo dei tavoli di lavoro su alcune tematiche al fine di formare qualche bollino di qualità sulla



formazione post-universitaria e privata, ad esempio esaminando se chi insegna abbia delle competenze adeguate.

Il Consigliere dott.ssa Ratto osserva che si potrebbe correre il rischio di inserire nell'elenco qualcuno che sta compiendo un abuso professionale.

Il Segretario dott.ssa Parolin risponde che alcuni soggetti non sono iscritti all'Ordine degli Psicologi della Lombardia, ma hanno dottorati in psicologia e lavorano all'università. Riferisce che potrebbe accadere che, alcuni docenti- avendo validato certi strumenti e in alcuni casi favorito il loro ingresso nel contesto italiano- si limitino all'insegnamento delle sole caratteristiche psicometriche di uno strumento e quindi non ci si trovi di fronte a un abuso. Dichiaro che, pur essendo insidioso fare questo tipo di controllo, potrebbe farsene carico.

Il Consigliere dott.ssa Marabelli ritiene sia complesso entrare nel merito per ogni singolo caso e si dovrebbero individuare delle macro-categorie come criteri interni di selezione, ad esempio il non poter rilasciare determinati titoli.

Il Segretario dott.ssa Parolin chiede ai Consiglieri di visionare i master dell'area di loro competenza e segnalarle quelli che ritengono critici in quanto, pur avendoli controllati, potrebbe esserle sfuggito un master problematico.

Il Consigliere dott. Grimoldi dichiara che in questo progetto ci sia "una sorta di ribaltamento" della funzione dell'Ordine. Specifica che l'Ordine degli Psicologi della Lombardia non sia una realtà che debba fare pubblicità, ma una realtà che debba rappresentare tutti gli psicologi. Sottolinea che il contrasto dell'abusivismo non venga fatto solo in tribunale, ma anche in un progetto come questo, ad esempio dando visibilità solo a quei soggetti "che dal punto di vista deontologico si comportano in maniera irreprensibile".

Il Segretario dott.ssa Parolin eccepisce tale affermazione. Dichiaro di aver tentato



di recepire i suggerimenti emersi durante la precedente discussione: per tale motivo, ad esempio, è stato inserito il *disclaimer* informativo.

Il Consigliere dott.ssa Bertani interroga i Consiglieri sulla possibilità di andare a controllare se i docenti dei master siano stati sanzionati in seguito a un esposto.

I Consiglieri dott.ssa Marabelli e dott. Grimoldi ritengono si dovrebbe ragionare sulla sanzione di fatto, considerato che possa essere applicata per diverse ragioni.

Il Consigliere dott.ssa Cacioppo osserva che una volta pagata, la sanzione non dovrebbe penalizzare l'iscritto che insegna.

Il Consigliere dott. Grimoldi dichiara che il tema dell'abusivismo rientra in tale discussione perché gli articoli 8 e 21 del Codice deontologico pertengono alla formazione. Esprime apprezzamento al Segretario dott.ssa Parolin per aver considerato quanto emerso dalla discussione iniziale.

Il Consigliere dott.ssa La Via ringrazia il Segretario dott.ssa Parolin. Tiene a sottolineare che "ciò che è normale diventa oggetto di ringraziamento".

Il Segretario dott.ssa Parolin evidenzia che solitamente la maggioranza prende in considerazione i suggerimenti e le proposte della minoranza. Propone di fissare una data di scadenza per l'invio dei feedback richiesti.

Il Consiglio stabilisce che due settimane sia un tempo adeguato per svolgere tale lavoro di verifica.

Il Consigliere dott.ssa Cacioppo domanda se occorra segnalare i parametri di riferimento presi in considerazione per la selezione. Aggiunge che mettere per iscritto delle linee guida interne significherebbe poter lasciare in eredità un contenitore di questo tipo.

Il Segretario dott.ssa Parolin accoglie la proposta del Consigliere dott.ssa Cacioppo.

Il Consigliere dott.ssa La Via riferisce sia opportuno dare dei riferimenti di



selezione dei master anche agli iscritti, ad esempio presenza/assenza di esercitazioni e di tirocini.

Il Tesoriere dott. Longo ritiene sia necessario aprire un'altra discussione per stabilire il confine tra ciò che per l'Ordine è possibile fare e ciò che non lo è.

Il punto 14 "avviso pubblico 2017 e procedura per sistema convenzioni restituzione quota 4° e 5° anno di iscrizione" viene rinviato

Si passa al punto 15: presentazione materiali progetto *Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*

Il Presidente dott. Bettiga chiede di fargli pervenire delle note sulle due locandine, una riguardante la violenza assistita e l'altra il bullismo, allegate al materiale inviato ai Consiglieri, in modo da poterle discutere durante la prossima riunione di Consiglio.

Alle ore 23:46 il Presidente Riccardo Bettiga dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è stato approvato nella riunione di Consiglio del 30/11/2017

Il Presidente

Il Segretario

Riccardo Bettiga

Laura Parolin



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA